

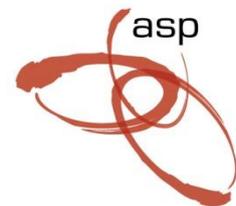


INDAGINE DI MERCATO CON CONTESTUALE RICHIESTA DI OFFERTA APERTA AL MERCATO PER L'AFFIDAMENTO EX ART.1 COMMA 2, LETTERA A DEL D.L.n.76/2020 E SS.MM.II. IN ACCORDO QUADRO DELLA FORNITURA DI ARTICOLI VARI DA FERRAMENTA, IDRAULICO E ELETTRICO PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE IN ECONOMIA (IN PROPRIO) DA PARTE DI ASP "CITTA' DI PIACENZA". CIG ZD43603A11

RICHIESTA DI CHIARIMENTO N. 1

1. **RICHIESTA:** In riferimento alla gara in oggetto e al requisito indicato in avviso relativo all'apertura di un punto vendita nel vostro territorio, si segnala che, considerato il fatto che non è stabilito un quantitativo minimo di merce ordinabile all'appaltatore, la clausola che impone l'apertura di una sede è abnorme, immotivata e gravemente lesiva del diritto alla concorrenza e alla massima partecipazione alle gare d'appalto. E invero l'irrisorio ammontare della base d'asta rende impensabile che l'aggiudicatario, che non abbia già e per altre ragioni aperto detta filiale, possa affrontare il relativo onere. In altre parole, la clausola limita fortemente la platea dei possibili concorrenti, senza che ciò corrisponda a un apprezzabile interesse della stazione appaltante e, anzi, contro il suo interesse ad avere la massima partecipazione alla gara. Stante la chiara illegittimità della citata clausola e stante la necessità di immediata impugnazione del bando (da ultimo, Cons. Stato Sez. III, 18/04/2017, n. 1809 L'onere di impugnare immediatamente le previsioni della legge di gara riguarda: a) le regole impositive, ai fini della partecipazione, di oneri manifestamente incomprensibili o del tutto sproporzionati per eccesso rispetto ai contenuti della procedura concorsuale; b) le previsioni che rendano la partecipazione incongruamente difficoltosa o addirittura impossibile; c) le disposizioni abnormi o irragionevoli che rendano impossibile il calcolo di convenienza tecnica ed economica ai fini della partecipazione alla gara ovvero prevedano abbreviazioni irragionevoli dei termini per la presentazione dell'offerta; d) le condizioni negoziali che rendano il rapporto contrattuale eccessivamente oneroso e obiettivamente non conveniente [...]), si chiede di modificare le regole di gara al fine di renderle conformi al dettato normativo. In alternativa si chiede se detta filiale possa essere garantita mediante punto d'appoggio su punto vendita di fornitore convenzionato sul territorio di competenza

RISPOSTA: Richiamati l'art.7 ultimo periodo dell'avviso pubblico Prot.2572 del 10.06.2022 ai sensi del quale " L'aggiudicatario entro 10 giorni dalla data di aggiudicazione (comunicata dall'ASP) dovrà predisporre un magazzino/punto vendita nella Città di Piacenza al fine di garantire il pronto reperimento del materiale oggetto di gara da parte dell'Ufficio Tecnico di ASP (dal lunedì al sabato dalle ore 8.00 alle ore 12.30). La mancata predisposizione del magazzino/punto vendita entro i termini predetti comporta in ogni caso la revoca dell'aggiudicazione e con il successivo affidamento al secondo miglior preventivo/offerta. Si precisa, a tal proposito, che l'appalto ha ad oggetto la mera fornitura e non la consegna dei beni (franco magazzino)." e l'art.10 del medesimo avviso che al punto 2 recita "di avere un punto vendita/magazzino nel territorio comunale di Piacenza presso il quale il personale di ASP, a seguito di emanazione di Ordine di servizio, potrà recarsi per ritirare gli articoli ordinati, ovvero di impegnarsi entro 10 giorni dalla data di aggiudicazione (comunicata dall'ASP) a predisporre un magazzino/punto vendita nella Città di Piacenza al fine di garantire il pronto reperimento del materiale oggetto di gara da parte dell'Ufficio Tecnico di ASP (dal lunedì al sabato dalle ore 8.00 alle ore 12.30)" **ne deriva che la disponibilità di una sede operativa nell'ambito della Città di Piacenza è intesa come impegno a dotarsene in caso di aggiudicazione (nei termini sopra indicati)** a fronte della necessità dell'Ufficio tecnico dell'ASP di rifornirsi del materiale oggetto della fornitura nel minor tempo possibile per dare



corso ad interventi di manutenzione urgenti nelle Strutture dell'Ente che ospitano persone in condizioni di particolare fragilità (anziani e disabili).

In altri termini, il requisito in parola è da intendersi come requisito di esecuzione/aggiudicazione e quindi non limitativo della concorrenza (ex plurimis Consiglio di Stato, sez. V, 18 dicembre 2017, n. 9, Tar Piemonte Sez. I, 16/07/20219 n. 811 CP parere n. 140 del 08/05/2008, Delibera cn. 8 del 7-8 gennaio 2016)

Del resto, l'interesse sotteso al requisito previsto dalla Stazione Appaltante può essere soddisfatto anche da quelle imprese concorrenti che, pur non operando di norma nell'ambito territoriale di riferimento, possono dotarsi, in caso di aggiudicazione, di uffici operativi attraverso una molteplicità di strumenti negoziali di durata pari al contratto stipulato con la stazione appaltante, senza in tal modo doversi assumere un onere economico in fase di partecipazione alla procedura.

Dunque il richiedere una sede operativa è legittimamente esigibile verso il concorrente aggiudicatario definitivo come condizione per la stipulazione del contratto, perché è in quel momento che si attualizza per l'amministrazione l'interesse a che il contraente abbia a disposizione una struttura per assicurare la continuità del servizio; .. prima dell'aggiudicazione, considerata l'alea della gara, è in realtà sufficiente, anche ai fini del rispetto della par condicio, che vi sia una formale dichiarazione di impegno del concorrente a procurarsi tempestivamente un centro .., sulla cui base la stazione appaltante possa poi pretendere a pieno diritto che sia acquisita la disponibilità effettiva della struttura, ai fini della stipula e della successiva esecuzione del contratto d'appalto (vedasi sul punto Consiglio di Stato, sentenza n.5929/2017; 605/2019)

In quest'ottica, dunque, è legittimo richiedere, in fase di gara, solo una formale dichiarazione di impegno del concorrente a procurarsi tempestivamente una unità operativa sita nel raggio chilometrico individuato dalla Stazione Appaltante, sulla cui base quest'ultima potrà poi pretendere a pieno diritto che sia acquisita la disponibilità effettiva della struttura in caso di aggiudicazione, ai fini della stipula e della successiva esecuzione del contratto d'appalto (così anche TAR Napoli, sent. n. 2083/2018)

E' altresì possibile che il magazzino/punto vendita richiesto da ASP per esigenze di prossimità - al fine di non distogliere a lungo il personale tecnico dal servizio di manutenzione e per fronteggiare le richieste urgenti di tale specie da parte dei Reparti della Struttura - possa essere garantita mediante punto d'appoggio su un punto vendita di altro fornitore sul territorio di competenza, trattandosi, peraltro di "franco magazzino".

Piacenza, 22 giugno 2022

Il Direttore Generale
Dott.ssa Cristiana Bocchi
(f.to digitalmente)